



COMUNE DI MONTEGALDA

Provincia di Vicenza

RELAZIONE ELABORAZIONE TARIFFE

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI

ANNO 2025



SOcietà per la **RA**ccolta dei
Rifiuti **S**olidi urbani

1) PREMESSA

La presente relazione illustra le modalità di elaborazione della tariffa corrispettiva del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Montegalda (VI) per l'anno 2025.

Come previsto da Regolamento Comunale, pagano la tariffa tutte le famiglie (utenze domestiche), enti, imprese o altri soggetti (utenze non domestiche) che occupano, detengono o possiedono locali e/o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, esistenti sul territorio comunale, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il titolo del possesso o detenzione dei locali è dato, a seconda dei casi, dalla proprietà, dall'usufrutto, dal diritto di abitazione, dal comodato, dalla locazione o affitto e, comunque, dalla detenzione di fatto, anche se abusiva o priva di titolo.

Le Entrate Tariffarie sono composte da:

- «parte fissa della tariffa»: è la quota parte della tariffa rifiuti relativa alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché ad altri costi di esercizio non ricompresi nella parte variabile della tariffa oltre ai costi destinati al godimento collettivo di un ambiente pulito e alla tutela dell'ambiente;
- «parte variabile della tariffa»: è la quota parte della tariffa rifiuti che comprende i costi rapportati alla quantità di rifiuti conferiti, ai servizi forniti e all'entità dei costi di gestione.

In tal modo viene assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

Il servizio reso è svolto attraverso modalità che consentano di misurare la quantità di rifiuto prodotto che avviene mediante sistema volumetrico, nello specifico mediante il conteggio degli svuotamenti del bidone dotato di apposito rilevatore (chip transponder). La misura interessa le frazioni di rifiuto nelle quali il costo è economicamente rilevante e la misura è tecnicamente fattibile.

Il calcolo della tariffa è effettuato:

- per la "quota fissa" sulla base del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 o altro metodo previsto dalla legge;
- per le "quote variabili" sulla base della misurazione in peso o volume per ciascuna utenza almeno della quantità di rifiuto urbano residuo conferito (quote variabili puntuali) nonché eventualmente sulla base del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999.

Per tutte le utenze la quota variabile puntuale corrisponde al numero di svuotamenti del contenitore del rifiuto moltiplicati per il costo del singolo svuotamento.

La quota variabile puntuale cresce con l'aumentare degli svuotamenti del relativo contenitore, rilevati dall'operatore al momento della raccolta grazie al transponder installato sulla struttura: più spesso si espone il bidone, più si paga.

Le impostazioni adottate per elaborare le tariffe sono così riassumibili:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2025;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al netto dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle alle pagine seguenti si riferiscono ad elaborazioni effettuate attraverso l'applicazione di coefficienti e percentuali e risultano pertanto, automaticamente, arrotondati all'unità. Ne consegue che potrà presentarsi il caso in cui, proprio per gli arrotondamenti effettuati, alcuni

totali non corrispondano perfettamente ai dati di partenza.
Ciò non compromette, tuttavia, la correttezza delle elaborazioni che sono state effettuate applicando le formule definite dal D.P.R. n.158/1999.

2) PIANO FINANZIARIO 2025

ARERA, l'autorità di regolazione per energia reti e ambiente, con deliberazione del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF ha introdotto i nuovi criteri per la definizione ed il riconoscimento dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti. MTR è il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti che recepisce la nuova regolazione. Il provvedimento n.363/2021/R/rif del 03-08-2021 definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Per l'anno 2025 il costo complessivo per la gestione del servizio, IVA esclusa, è stimato in Euro 386.778.

I costi fissi e variabili sono imputabili alle seguenti voci:

PIANO FINANZIARIO TOTALE 2025		Importo al netto di IVA (Euro)	Rapporto fissa/variabile
TF	ΣTF_n totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	133.787	34,60%
	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	28.992	
	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	25.998	
	Altri costi CO_{Al}	1.951	
	Costi generali di gestione CGG	47.696	
	Costi relativi all quota di crediti inesigibili CCD	0	
	Costi d'uso del capitale CK	29.830	
	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	1.095	
	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-209	
	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-1.565	
	delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)-PARTE FISSA	0	
TV	ΣTV_n totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	252.991	65,40%
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	34.127	
	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	6.144	
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	176.492	
	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	89.381	
	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-14.939	
	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+w)AR_c	-35.236	
	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{totTV}	-7.823	
	delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) - PARTE VARIABILE	4.845	
TOTALE GENERALE	Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	386.778	100,0%

Sulla base dei costi evidenziati dal piano finanziario sono stati desunti quelli attribuibili alla parte puntuale e quelli attribuibili alla parte normalizzata.

	<i>Importo al netto di IVA (Euro)</i>	<i>%</i>
Entrate QUOTA FISSA – QUOTA VARIABILE- Metodo Normalizzato	288.828	74,7%
Entrate QUOTA VARIABILE - Parte Puntuale	97.950	25,3%
TOTALE	386.778	100%

	Costi FISSI	Costi VARIABILI	Costi TOTALI sistema NORMALIZZATO	Riparto % fra utenze dom e non dom	Costi TOTALI sistema PUNTUALE	TOTALE
Ut. DOMESTICHE	94.186	109.149	203.335	70,4	35.306	238.641
Ut. NON DOMESTICHE	39.601	45.892	85.493	29,6	62.643	148.137
TOTALE	133.787	155.041	288.828	100,0	97.950	386.778

La determinazione e ripartizione dei costi con sistema puntuale è effettuata sulla base della capacità dei contenitori e relativi svuotamenti previsti.

3) CALCOLO DELLA TARIFFA**UTENZE DOMESTICHE****QUOTA FISSA - QUOTA VARIABILE - METODO NORMALIZZATO**

Cod. Cat	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KA	Tariffa Fissa (€/mq)	KB	Tariffa Variabile (€/Utenza)	Totale Fissa €	Totale Variabile €
1	2e case e altre utenze	27	4025,86	365	0.84	0,365771	0.78	33,548995	1.472,54	899,11
1	UTENZA DOMESTICA	387	51745,19	365	0.84	0,365771	0.78	33,548995	18.926,89	12.970,04
2	UTENZA DOMESTICA	438	63289,11	365	0.98	0,426733	1.56	67,530881	27.007,56	29.592,03
3	UTENZA DOMESTICA	261	42659,99	365	1.08	0,470277	2.26	97,833199	20.062,01	25.544,25
4	UTENZA DOMESTICA	214	34833,15	365	1.16	0,505112	2.96	128,135517	17.594,64	27.382,56
5	UTENZA DOMESTICA	52	10153,5	365	1.24	0,539948	3.37	145,884018	5.482,36	7.644,32
6	UTENZA DOMESTICA	31	6430,3	365	1.30	0,566074	3.85	166,662751	3.640,02	5.116,54
		1410	213.137,10						94.186,02	109.148,85

Per le seconde case/altre utenze si fa riferimento alle tariffe della categoria 1 occupante.

Il gettito totale Quota Fissa – Quota Variabile – Metodo Normalizzato viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

PARTE VARIABILE - PUNTUALE**Quota Variabile Puntuale Secco**

Utenze Domestiche	Minimi	Costo svuotamento	Costo totale
1	2	€ 5,97	€ 11,94
2	3	€ 5,97	€ 17,91
3	4	€ 5,97	€ 23,88
4	5	€ 5,97	€ 29,85
5	6	€ 5,97	€ 35,82
6 o più	7	€ 5,97	€ 41,79
2e case e altre utenze	0	€ 5,97	€ 0,00

La raccolta puntuale della frazione secca non riciclabile delle utenze domestiche avviene per mezzo di bidoni della capacità di 120 litri dotati di chip.

Ad ogni categoria di componente corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di utenza.

Per le sole famiglie con numero di componenti maggiore o uguale a cinque, su richiesta, può essere fornito il secondo bidone della capacità di 120 litri dotato di chip per la raccolta della frazione secca non riciclabile al

quale saranno assegnati i minimi previsti. Qualora successivamente il nucleo familiare si riducesse ad un numero inferiore a cinque, l'utente dovrà restituire il secondo bidone.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre ai minimi verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

Quota Variabile Puntuale Carta e Vetro - servizio di raccolta domiciliare volontaria

UtENZE DOMESTICHE	Minimi compresi nella parte variabile	Costo svuotamento	Costo totale compreso nella parte variabile
1	2	€ 2,20	€ 4,40
2	3	€ 2,20	€ 6,60
3	4	€ 2,20	€ 8,80
4	5	€ 2,20	€ 11,00
5	6	€ 2,20	€ 13,20
6 o più	7	€ 2,20	€ 15,40
seconde case/altre utenze	0	€ 2,20	€ 0,00

Le utenze domestiche che hanno aderito al servizio di raccolta domiciliare volontaria per carta e/o vetro avranno in dotazione un contenitore da 120lt. Ad ogni categoria di componente corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di utenza e risultano compresi nella parte variabile.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia compresa verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver aderito al servizio di raccolta domiciliare volontaria per carta e/o vetro, si applica la riduzione "nessun passaggio raccolta Carta" pari al 10% della quota variabile - metodo normalizzato e/o "nessun passaggio raccolta Vetro" pari al 10% della quota variabile - metodo normalizzato.
- il periodo di non possesso del contenitore risulti inferiore all'anno, la riduzione verrà rapportata ai giorni effettivi di non possesso.

Quota Variabile VERDE e RAMAGLIE

La raccolta del verde domiciliare viene effettuata con costo fisso così fissato:

- Dotazione n. 1 bidone carrellato 240 litri: 39,80 €/anno
- Dotazione ulteriori bidoni carrellati 240 litri: 14,90 €/anno

Con l'adesione l'utente accetta di:

- corrispondere il costo definito indipendentemente dalla data di attivazione e dalla fruizione del servizio stesso;
- Il servizio si considera rinnovato di anno in anno in caso di tacito consenso da parte dell'utenza;
- restituire allo sportello Soraris il contenitore pulito al momento della cessazione dell'utenza oppure della disdetta del servizio entro il 31/12 di ogni anno.

UTENZE NON DOMESTICHE**QUOTA FISSA - QUOTA VARIABILE - METODO NORMALIZZATO**

Cod. Cat	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KC	Tariffa Fissa (€/mq)	KD	Tariffa Variabile (€/mq)	Totale Fissa €	Totale Variabile €
1	Cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8	4562.95	365	0.32	0,228745	2.60	0,279462	1043,75	1275,17
1	Cat. 1.1 - Immobili Comunali	3	1682	365	0.42	0,300228	3.40	0,36545	504,98	614,69
2	Cat. 2 - Campeggi, distributori carburanti	1	237.4	365	0.44	0,314525	3.83	0,411668	74,67	97,73
3	Cat. 3 - Stabilimenti balneari	0	0	365	0.38	0,271635	3.11	0,334279	0	0
4	Cat. 4 - Esposizioni, autosaloni	11	20861.93	365	0.30	0,214449	2.50	0,268713	4473,82	5605,87
5	Cat. 5 - Alberghi con ristorante	0	0	365	1.07	0,764867	8.79	0,944795	0	0
5	Cat. 5.1 - Agriturismi collegati all'attività agricola	0	0	365	1.07	0,764867	8.79	0,944795	0	0
6	Cat. 6 - Alberghi senza ristorante	5	1073.19	365	0.80	0,571863	6.55	0,704028	613,72	755,56
6	Cat. 6.1 - B&B collegati all'attività agricola	2	592.32	365	0.80	0,571863	6.55	0,704028	338,73	417,01
7	Cat. 7 - Case di cura e riposo	3	3744.7	365	1.00	0,714829	8.19	0,880304	2676,82	3296,47
8	Cat. 8 - Uffici, agenzie, studi professionali	12	1064.62	365	1.00	0,714829	8.21	0,882453	761,02	939,48
9	Cat. 9 - Banche ed istituti di credito	17	1545.84	365	0.56	0,400304	4.59	0,493357	618,81	754,24
10	Cat. 10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7	389.51	365	0.87	0,621901	7.11	0,764422	242,24	297,67
11	Cat. 11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	243.94	365	1.07	0,764867	8.80	0,94587	186,58	230,74
12	Cat. 12 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	29	3382.86	365	0.72	0,514677	5.90	0,634163	1741,08	2049,21
13	Cat. 13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3	1231.82	365	0.92	0,657643	7.55	0,811513	810,1	999,64
14	Cat. 14 - Attività industriali con capannoni di produzione	27	38120.72	365	0.43	0,307376	3.50	0,376198	11717,39	14340,94
15	Cat. 15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	41	10203.61	365	0.55	0,393156	4.50	0,483683	4011,61	4935,31
16	Cat. 16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5	831.01	365	5.50	3,931559	45.10	4,847583	3267,16	4028,39
16	Cat. 16.1 - Ristoranti collegati all'attività agricola	2	203.62	365	4.84	3,459772	39.67	4,263938	704,48	868,22
17	Cat. 17 - Bar, caffè, pasticceria	4	502.14	365	4.10	2,930799	33.62	3,613652	1471,67	1814,56
18	Cat. 18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5	2604.22	365	1.76	1,258099	14.43	1,551011	3276,37	1260,15
19	Cat. 19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2	817	365	1.54	1,100837	12.59	1,353239	899,38	1105,6
20	Cat. 20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	38.45	365	6.06	4,331863	49.72	5,344164	166,56	205,48
21	Cat. 21 - Discoteche, night club	0	0	365	1.02	0,729126	8.95	0,961993	0	0
		193	93933.85						39.600,94	45.892,13

Ai sensi dell'art. art. 1 comma 652 della Legge 147/2013 e di quanto previsto all'allegato 3 del regolamento vigente:

- a) gli immobili comunali sono stati inseriti come sottocategoria nell'ambito della Cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto in quanto in linea generale si tratta di spazi pubblici affini a tali attività.
- b) In ragione delle specificità delle aziende agricole e delle attività collaterali da esse esercitate, sono state create le seguenti sottocategorie:
- a. 7.1 "Agriturismi collegati all'attività agricola" nell'ambito della categoria 7 – Alberghi con ristorante
 - b. 8.1 "B&B collegati all'attività agricola" nell'ambito della categoria 8 – Alberghi senza ristorante
 - c. 22.1 "Ristoranti collegati all'attività agricola" nell'ambito della categoria 22 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub

Il gettito totale Quota Fissa - Quota Variabile – Metodo Normalizzato viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

QUOTA VARIABILE - PUNTUALE

Tipologia contenitore	Minimi	Costo a svuotamento	Costo Totale
Bidone lt. 120 secco	2	€ 5,97	€ 11,94
Bidone lt. 240 secco	2	€ 9,10	€ 18,20
Cassonetto lt. 1100 secco	8	€ 31,49	€ 251,92
Cassonetto lt. 1500 secco	8	€ 41,90	€ 335,20
Bidone lt. 60 umido	2	€ 2,86	€ 5,72
Bidone lt. 120 umido	2	€ 5,71	€ 11,42
Bidone lt. 240 umido	2	€ 11,43	€ 22,86
Bidone lt. 120 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,20	€ 4,40
Bidone lt. 240 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,80	€ 5,60
Cassonetto lt. 1100 carta/multimateriale	8	€ 7,70	€ 61,60
Cassonetto lt. 1500 carta/multimateriale	8	€ 9,80	€ 78,40
Vasca lt. 6000 carta/multimateriale	8	€ 19,70	€ 157,60
Container lt. 27000 carta/multimateriale	8	€ 43,60	€ 348,80

Il listino presenta tutte le strutture esistenti. Le stesse potrebbero non essere più disponibili per esigenze operative di servizio.

Ad ogni tipologia di contenitore in uso corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di contenitore.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI ATTIVE

Per le riduzioni, agevolazioni ed esenzioni attive a favore delle utenze domestiche e non domestiche si fa riferimento al Regolamento comunale in essere e all'allegato B della presente Relazione Tariffaria.

RIDUZIONI, AGEVOLAZIONI, ESENZIONI**TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA PUNTUALE****1. Utenze che non utilizzano il servizio o che non abbiano ritirato la dotazione standard**

Ai sensi dell'art. 15 c. 8 del regolamento, il mancato ritiro della dotazione o il mancato conferimento dei quantitativi minimi di rifiuti misurati non comporta alcun esonero totale o parziale dal pagamento della relativa quota di tariffa. Per le utenze che non abbiano ritirato la propria dotazione, il quantitativo minimo del rifiuto secco non riciclabile misurato è calcolato sulla base di un contenitore fittizio, i conferimenti variano come segue:

- sono pari agli svuotamenti minimi deliberati per il contenitore con volumetria da 120 litri, come riportato nella Relazione delle Tariffe.

2. Uso stagionale o non continuativo

Ai sensi dell'art. 21 c. 2 del regolamento: Per i locali diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibite ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 183 giorni è riconosciuta una riduzione del 30% della quota fissa e quota variabile – metodo normalizzato, la quota variabile puntuale secco è commisurata ai conferimenti minimi previsti per il periodo di effettiva occupazione che comunque non potrà essere inferiore a 60 giorni.

3. Riduzioni per compostaggio – utenze domestiche

Ai sensi dell'art. 20 c. 3 del regolamento, alle utenze domestiche che procedono al recupero della frazione organica con produzione di compost riutilizzabile nella pratica agronomica si applica, previa istanza presentata compilando il modulo predisposto dal Gestore, la riduzione del 10% della quota variabile – metodo normalizzato.

4. Agevolazione per Utilizzo di pannolini e/o presidi medico-sanitari

Ai sensi dell'art. 20 c. 4 e c. 5 del regolamento, alle utenze domestiche residenti è riconosciuta automaticamente l'agevolazione relativa all'utilizzo di pannolini pediatrici sulla base degli aggiornamenti della banca dati utenti da parte dell'anagrafe comunale e alle utenze domestiche residenti è riconosciuta l'agevolazione relativa all'utilizzo di presidi medico-sanitari a seguito di specifica richiesta come di seguito specificato:

- Viene consegnata la chiave per l'utilizzo dei bidoni stradali per la raccolta pannolini.

5. Ulteriori riduzioni

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento, si approvano le seguenti riduzioni:

- Non sono previste ulteriori riduzioni

La relativa copertura è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.